

Bevo il mondo dagli occhi
e lui si fa ospitare
mi riconosce, mi vede
suo detrito.
Siamo
la voce del fuoco insieme
quello che resta
insieme, dopo l'esplosione.

Svoltare l'angolo in un pomeriggio chiaro
tornare a casa stanchi dal lavoro,
felici di averci provato.
C'erano persone in ogni dove,
lampi che si aprivano sul bianco
innamorato dei miei occhi.

Ci vorrà tempo per ogni cosa umana
per la casa, la famiglia
per un angolo di mondo che sia nostro.
La fatica sarà dolce mentre il destino corre
e sarà giusto abitare in una parte.

Stanotte la pioggia batte forte sull'asfalto
una voce dentro, chiara e illimitata
sopra il bianco innamorato dei miei occhi
grida
non temere, tu non morirai.